

Salmi

142 ¹ Poema cantato di Davide. Si riferisce a quando Davide pregò nella caverna. ² A gran voce io grido al Signore, a gran voce lo supplico. ³ Davanti a lui sfogo il mio pianto, a lui espongo la mia angoscia. ⁴ Signore, se mi perdo di coraggio tu conosci la mia via; sai che sul sentiero dove cammino i nemici mi hanno teso una trappola. ⁵ Guarda attorno e vedi: nessuno mi riconosce, non ho più via di scampo, nessuno ha cura di me. ⁶ Grido aiuto a te, Signore, e dico: «Tu solo mi proteggi, tu, mia sola risorsa in questa vita». ⁷ Ti prego, ascolta il mio pianto: sono ridotto all'estremo. Liberami dai miei persecutori: sono molto più forti di me. ⁸ Fammi uscire da questa prigione e potrò lodarti, Signore. Intorno a me si riuniranno i tuoi fedeli, perché mi avrai fatto del bene.